Sestri Levante. “Sinistra Ecologia e Libertà Tigullio” e Comitato “Tigullio Possibile”, insieme alle forze politiche che aderiscono a “Rete a Sinistra” hanno espresso il sostegno alla posizione assunta dai lavoratori di Fincantieri di Riva Trigoso, che a maggioranza ed in seguito a diverse assemblee, hanno deciso di rifiutare la firma di un accordo che prevede l’avvio della procedura di “cassa integrazione guadagni ordinaria”, da parte dell’azienda.

“Riteniamo assolutamente inaccettabile oltre che incomprensibile il fatto che a seguito del recente stanziamento pubblico di oltre 6 miliardi di euro erogato dal governo centrale per il rinnovo della flotta, e con i relativi carichi di lavoro costanti per i prossimi anni, la direzione aziendale richieda l’avvio di tali procedure”, dice il portavoce Matteo Brugnoli. Tali forze politiche, si sono immediatamente attivate per favorire un incontro urgente tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori e i referenti politici locali, Luca Pastorino, deputato di Tigullio Possibile, Gianni Pastorino, consigliere regionale di Rete a Sinistra e Piero Benvenuto, consigliere comunale di Sestri Levante di SEL–Rete a Sinistra. L’incontro si terrà martedì presso lo stabilimento di Riva Trigoso.